



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. M. RICCI"

Via XXIII Settembre, 16 - **02100 RIETI**

☎ 0746/203129 - 251330 fax 0746/489300 - **C.F. 80007290572**

e-mail RIIC81600V@istruzione.it -PEC riic81600v@pec.istruzione.it

WEB www.icamricci.it - Cod. Mecc. RIIC81600V



**P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES -Dir. Min. 27/12/2012;
C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Scuola Secondaria di I grado "A. M. Ricci"

A.S. _____

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe: _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

RIFERIMENTI NORMATIVI

✓ Legge 170/2010

✓ 10DM MIUR 5669 del 12/07/2011 e Linee Guida allegate

✓ Direttiva ministeriale del 27/12/2012

✓ Circolare Ministeriale n. 8 del 6 / 03 / 2013

✓ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

✓ Decreto-Ministeriale-741-del-3-ottobre-2017

✓ Protocollo di Valutazione d'Istituto, alunni con BES

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ **Data** ____/ ____/ ____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

**1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE
DA PARTE DEL**

☐ **CONSIGLIO DI CLASSE**

☐ **TEAM DOCENTI**

**2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI
(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)**

SEZIONE B

Descrizione delle abilità e dei comportamenti osservabili a scuola da parte dei docenti di classe

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

☐ per **gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della griglia osservativa

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI CON BES (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione Degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura		
Manifesta difficoltà di espressione orale		
Manifesta difficoltà logico/matematiche		
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole		
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni		
Non svolge regolarmente i compiti a casa		
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe		
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte		
Fa domande non pertinenti all'insegnante		
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)		
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore		
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco		
Si fa distrarre dai compagni		
Manifesta timidezza		
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche		
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco		

Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche		
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative		
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche		
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (proprie della scuola)		
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità		

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi o occasionali*

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate

9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di Forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C

Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE

Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA

Regolarità, frequenza scolastica	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Altro	☐ Efficace	☐ Da potenziare

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Altro:

.....

.....

.....

.....

PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- ☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
- con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- ☐ è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ altro
-
-

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al pc
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ fotocopie
- ☐ schemi e mappe
- ☐ altro
-

Attività scolastiche individualizzate programmate

- ☐ attività di recupero
☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento
☐ attività di laboratorio
☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante
☐ altro

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI**D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE**

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)
MATERIA Firma docente:				
MATERIA Firma docente:				
MATERIA Firma docente:				
MATERIA				

..... Firma docente: 				
--	--	--	--	--

MATERIA Firma docente				
MATERIA Firma docente				
MATERIA Firma docente				
MATERIA Firma docente				
MATERIA Firma docente				

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni

D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione**.

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)

C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro

NB:

- *In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo** (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62- norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, art.11 punti 9 e 10,(Valutazione degli alunni con Difficoltà Specifica di Apprendimento) /Decreto-Ministeriale-741-del-3-ottobre-2017-esami di stato del primo ciclo; Protocollo di Valutazione d'Istituto, alunni con BES)) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- o Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- o Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- o Predisporre verifiche scalari
- o Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- o Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- o Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- o Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- o Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- o Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- o Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- o Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- o Introdurre prove informatizzate
- o Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali
 Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Rieti, lì.....

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
